

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 6 n. 275

4 GIUGNO
2 0 2 3

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283

SANTISSIMA TRINITÀ (GV 3,16-18) - DOMENICA 4 GIUGNO 2023

Buona festa della Trinità amici! Una valanga di amore gratis: non siamo abituati. O meglio, siamo abituati a ricevere qualche sorso di amore nella misura in cui "ci comportiamo bene". Mi capitava qualche tempo fa di aiutare, a nome delle mie parrocchie, una persona in difficoltà (una delle tante). Questa persona si è messa a piangere di gioia perchè non immaginava che stava ricevendo qualcosa senza dover dare qualcos'altro in cambio. E se dal punto di vista materiale la cosa è facile, dal punto di vista sentimentale è un po' più difficile. Se faccio qualcosa, spero di ottenere un risultato. Porto dei fiori a casa a mia moglie, mi aspetto un sorriso, accarezzo il mio compagno tutta la sera, mi merito un "grazie". Insomma uno scambio, una mercificazione che in amore non è possibile. Eh no, l'amore è di per sé "per sempre" e "gratis" e non possono essere le esperienze che abbiamo vissuto a cancellare la patente della parola "amore": l'amore ha una sua silhouette che va accolta e non adattata in base alle nostre esigenze. E così nel Vangelo di oggi Gesù parla a un uomo curioso, magari anche dubbioso (io e te oggi?) con quale dialogo in modo limpido, trasparente e gli dà questa notizia bomba, ovvero che Dio non giudica né condanna nessuno e, di più, manda suo Figlio Gesù perchè il mondo questo amore lo viva realmente. Capisci? Dio non vuole niente da me e da te per donarci il suo amore. Magari ti sei chiesto dove è sto benedetto Dio che tanto dice di amarmi ma poi quando ne avevo bisogno, o proprio adesso che ne ho bisogno, non c'è. È vero, comprendere la logica di Dio non ci è possibile fino in fondo e il mistero si può indagare sempre con la coscienza che noi siamo i figli e Lui è il papà. E non per chiudere la porta al nostro bisogno di capire, tutt'altro: ma perchè il motore della nostra ricerca non sia una rivendicazione ma il bisogno di sentirsi protetti, accolti, saziati. Credere all'amore è il balsamo che può medicare le nostre ferite, quella baita in cui ripararci quando le tempeste del nostro vivere diventano veramente pericolose. Diversamente, lo dice proprio Gesù, c'è la condanna: non come punizione, aiuto, Dio non punisce, ma come nostro auto esilio dalla paternità-maternità che è Dio. In fondo siamo ancora inebriati dal ricordo che è solo nelle nostre viscere di come stavamo bene tra le braccia di mamma e papà a poche ore dalla nostra nascita! E a quello tendiamo, lì vogliamo tornare. Ecco, sia oggi l'occasione per guardare con cuore nuovo al volto di Dio che si svela in tre Persone che coincidono con la parola "Amore". Entrando nel loro circolo (aperto, mai chiuso, mai - e dobbiamo fuggire dove troviamo barriere tra noi e Dio, anche nei nostri ambienti di chiesa stantii) siamo avvolti in una danza di pace, che dura per sempre, che comprende la sofferenza, la ricrea, e ce la dona come occasione per diventare quello che già siamo. Sia per tutti noi una buona domenica

Giuseppe, diacono

AVVISI

lunedì 5, martedì 6, mercoledì 7 e venerdì 9 giugno la S. Messa delle 9.00 a San Trovaso è sospesa.

Venerdì 9 giugno a san Trovaso, nel pomeriggio festa di conclusione dell'anno scolastico della Scuola dell'infanzia delle suore Salesie e cerimonia dei diplomi ai bambini del terzo anno alla presenza dei loro familiari.

Domenica 11 Giugno è la festa del Santissimo Corpo e Sangue del Signore Gesù. Le celebrazioni avranno orario regolare. Siamo tuttavia invitati a prediligere la celebrazione a San Marco alle 18.00 con il Patriarca Francesco cui seguirà la processione eucaristica in Piazza.

Mercoledì 14 giugno è convocato il **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**, aperto a tutti coloro che hanno responsabilità di servizio nella comunità.

O.d.g.: Relazione e verifica dell'anno pastorale 2022/23

Linee guida per l'anno 2023/24

ROSARIO DEL 31 MAGGIO FESTA DELLA VISITAZIONE DI MARIA A ELISABETTA

Le cinque realtà parrocchiali di Gesuati, Carmini, San Trovaso, Angelo Raffaele e San Nicolò dei Mendicoli mercoledì 31 maggio alla sera si sono incontrate nella Chiesa dell'Angelo Raffaele e da lì recitando i cinque misteri e le relative decine, hanno raggiunto la Chiesa di Santa Maria del Carmelo (Carmini). I ragazzi hanno portato in processione un rosario in legno che si estende complessivamente per circa otto metri, molto voluminoso, custodito nella



Chiesa di Santa Maria del Rosario (Gesuati). Un ottima e numerosa presenza di uomini, donne, ragazzi e bambini di varie età, con al guida dei nostri Parroci, dei religiosi e di sacerdoti collaboratori. Si può dire che "il popolo di Dio", così come delineato dalla Costituzione "Lumen Gentium" del Vaticano II, ha pregato, cantato, e partecipato vivamente, così come detto in una delle invocazione del Santo Rosario "per la gloriosa intercessione di Maria Santissima, sempre Vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci ala gioia senza fine".

Andrea Franco

SI PUÒ VOLAR... CON LA FANTASIA

Casa Famiglia della Giudecca a due passi dalla Fermata Palanca della Giudecca ogni anno fa il suo **SUMMER CAMP PER BAMBINI DAI 3 AI 7 ANNI**.

Il summer camp è gestito dal Centro Oltre le nuvole che è un sezione di Casa Famiglia con un'entrata a se stante che organizza questi eventi in un'area dedicata.

All'interno del Summer Camp, ogni settimana è dedicata ad una tematica e ogni giorno si svilupperanno attività dedicate all'argomento scelto.

Oltre al gioco libero che piace tanto ai bambini, si organizzeranno giochi di gruppo guidati per incrementare la capacità di giocare insieme e di condivisione dei giochi.

Verrà proposto, inoltre, ogni settimana una giornata di laboratorio "Con le nostre mani" per lo sviluppo della creatività e del talento che è nascosto in ogni bambino:

- Laboratorio di giardinaggio
- Mani in pasta: giornata dedicata alla preparazione dei biscotti
- Laboratorio di motricità fine
- Origami: la carta che diventa arte

I centri estivi si svolgeranno dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 14, è possibile ampliare a pagamento l'orario di permanenza prima e dopo di 30 minuti. Il pranzo è al sacco.

Le pre-iscrizioni vanno fatte entro il 15.06.2023 e le iscrizioni possono essere fatte settimanalmente.

Per informazioni e iscrizioni tel. 331 8297564

PAPA FRANCESCO E IL CORPUS DOMINI

Domenica 11 giugno in Italia e in altri Paesi si celebra la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. Dice il Papa:

L'Eucaristia, istituita nell'Ultima Cena, fu come il punto di arrivo di un percorso, lungo il quale Gesù l'aveva prefigurata mediante alcuni segni, soprattutto la moltiplicazione dei pani, raccontata nel Vangelo della Liturgia odierna (cfr Lc 9,11b-17).

Gesù si prende cura della grande folla che lo ha seguito per ascoltare la sua parola ed essere liberata da vari mali. Benedice cinque pani e due pesci, li spezza, i discepoli distribuiscono, e «tutti mangiarono a sazietà» (Lc 9,17), dice il Vangelo. Nell'Eucaristia ognuno può fare esperienza di questa amorosa e concreta attenzione del Signore. Chi riceve con fede il Corpo e il Sangue di Cristo non solo mangia, ma viene saziato. Mangiare ed essere saziati: si tratta di due fondamentali necessità, che nell'Eucaristia vengono appagate. Mangiare. «Tutti mangiarono», scrive San Luca. Sul far della sera i discepoli consigliano a Gesù di congedare la folla, perché possa andare a cercare il cibo. Ma il Maestro vuole provvedere anche a questo: a chi lo ha ascoltato vuole dare pure da mangiare. Il miracolo dei pani e dei pesci non avviene però in maniera spettacolare, ma quasi riservatamente, come alle nozze di Cana: il pane aumenta passando di mano in mano. E mentre mangia, la folla si rende conto che Gesù si prende cura di tutto. Questo è il Signore presente nell'Eucaristia: ci chiama ad essere cittadini del Cielo, ma intanto tiene conto del cammino che dobbiamo affrontare qui in terra. Se ho poco pane nella borsa, Lui lo sa e se ne preoccupa. Talvolta c'è il rischio di confinare l'Eucaristia in una dimensione vaga, lontana, magari luminosa e profumata di incenso, ma lontana dalle strettoie quotidiane. In realtà, il Signore prende a cuore tutti i nostri bisogni, a partire da quelli più elementari. E vuole dare l'esempio ai discepoli, dicendo: «Voi stessi date loro da mangiare» (v. 13), a quella gente che lo aveva ascoltato durante la giornata. La nostra adorazione eucaristica trova la sua verifica quando ci prendiamo cura del prossimo, come fa Gesù: attorno a noi c'è fame di cibo, ma anche di compagnia, c'è fame di consolazione, di amicizia, di buonumore, c'è fame di attenzione, c'è fame di essere evangelizzati. Questo troviamo nel Pane eucaristico: l'attenzione di Cristo alle nostre necessità, e l'invito a fare altrettanto verso chi ci è accanto. Bisogna mangiare e dare da mangiare. Oltre il mangiare, però, non deve mancare l'essere saziati. La folla si saziò per l'abbondanza di cibo, e anche per la gioia e lo stupore di averlo ricevuto da Gesù! Abbiamo certo bisogno di alimentarci, ma anche di essere saziati, di sapere cioè che il nutrimento ci venga dato per amore. Nel Corpo e nel Sangue di Cristo troviamo la sua presenza, la sua vita donata per ognuno di noi. Non ci dà solo l'aiuto per andare avanti, ma ci dà sé stesso: si fa nostro compagno di viaggio, entra nelle nostre vicende, visita le nostre solitudini, ridando senso ed entusiasmo. Questo ci sazia, quando il Signore dà senso alla nostra vita, alle nostre oscurità, ai nostri dubbi, ma Lui vede il senso e questo senso che ci dà il Signore ci sazia, questo ci dà quel "di più" che tutti cerchiamo: cioè la presenza del Signore! Perché al calore della sua presenza la nostra vita cambia: senza di Lui sarebbe davvero grigia. Adorando il Corpo e il Sangue di Cristo, chiediamogli con il cuore: "Signore, dammi il pane quotidiano per andare avanti, Signore saziami con la tua presenza!". La Vergine Maria ci insegni ad adorare Gesù vivo nell'Eucaristia e a dividerlo con i nostri fratelli e sorelle.

Istituto Casa Famiglia San Pio X

CENTRO OLTRE LE NUVOLE
SUMMER CAMP 2023...

Centro per l'infanzia e la famiglia Oltre le nuvole

**SI PUÒ VOLAR...
CON LA FANTASIA!**

Ognuno a modo suo è un supereroe...

Dal 3 al 28 luglio
dalle 9.00 alle 14.00
PER BIMBI
da 3 a 7 anni

Tante attività e giochi per
nutrire fiducia e autostima

PRANZO AL SACCO

Presso il "Centro Oltre le Nuvole" Giudecca 667 Venezia
Per informazioni ed iscrizioni tel. 3318297564
e-mail: centro.oltrelenuvole.infanzia@casafamiglia-venezia.it